DIVOTA RIFLESSIONE

IN ONOR DI

MARIASS.

SOTTO IL GLORIOSO TITOLO
DELLE TRE CORONE.

Viva sempre Gesù e Maria



in questo mondo con questo Salomone del Cielo celeste, che i servi, che sta-



vano tutto giorno avanti a Salomone

di questa terra terreno. .

E come che questo Salomone del Cielo celeste vestendo la nostra fragil natura, tutta la trasse dal purissimo Virginal Sangue di sua degnissima Madre, motivo per cui, quanto a ciò si reputa, ed è una medesima cosa con Esia; perciò ficcome fono fenza comparazione più beati coloro, che tutto giorno conversano con questo Salomone del Cielo celeite, de' servi, che continuamente Ravano innanzi a quel primo Salomone della terra terreno ; così faranno parimente tutti quegli, che staranno sempre conversando, lervendo, ed ossequiando la carissima Madre di questo più di Salomone affai, e fenza comparazione parimente più beati de' servi del surriferito Salomone terreno....

O Serenissima dunque, ed amabilissima Sovrana, possiamo noi dunque, anzi con più verità attribuire a servi del vostro Divino Figlio, e vostri ciò che la Regina Sabba a servi di Salomone. Sì si possiamo dire a vostre immortali e sincerissime lodi; beati, e più che bea-

beati, e veramente felici - tutti coloro. che itanno avanti di voi sempre servendovi, ed honorandovi: Beari (inclyta Regina) Beati Viri tui , & beati Servi tui, qui stant coram te semper. Sia sempre dunque benederta la Maestà dell' altitimo Dio, che vi creò; ed a cui tanto avete compiaciuto : Benedicus Dominus Deus tuus , cui complacuisti (ibidem v. 9.) E perciò non solamen-te vi ha posto sul Trono di gloria a destra del vottro Divino Figliuolo, come il Regal vostro Padre, benche ancor non nata vi vidde : Et. posuit te fuper Thronum (ibidem) Adstitit Regina a dextris tuis (Pfil. 44. v. 10.) lo che fece anche il terreno Salomone a sua Madre; facendola sedere in un Trono collocata alla destra del suo: Positusque est Thronus matri Regis, que fedit ad dexteram ejus (3. Reg. 2. v. 19.); ma vi ha in oltre posti sul capo tre ricchissimi, e pregiatissimi Diademi, de' quali uno vi fu posto dal Padre in segno di legitima eredità come sua carissima Figlia, l'altro dal Figlio in fegno di subjezione, e gratitudine, come fua dilettiffima Madre, il terzo finalmente dallo Spirio Santo i tegno di dore, e di dono, come fua amatifiima Spofa, i quali fono Simbolo certamente delli tre Regni, che poffedete, cioè del Cielo, dove, come in Regno capitale, dimorate, del Mondo, e dell'Inferno, i quali tutti vi temeno, advano, e tiveiificon, e riveiificon, e riveiificon, e riveiificon.

Siate anche voi benedetta lodata, e glorificasa à benegimilima Imperatrice; per quanto? per tutti i feceli: Non balta. Da tutte le lingue. Non balta. Da tutte le Creature anche poffibili; ed imaginabili. Non balta. Da tutta la SS. TRINITA', di cui feter al dir di Santa Chiefa nobil Tono, e Segio; con la di cui lingua anche vi falutiamo dicendovi: Salve MARIA Materpietatia, E totius TRINITATIS nobile Triclinium Recondere mie Amen.

